TAXIDRIVERS



REVIEWS *

LATEST NEWS

LIVE STREAMING & ON DEMAND

SERIE TV

TRAILERS

INTERVIEWS *

FESTIVAL DI CINEMA

MA M

MAGAZINE

Q

non riproducibile

esclusivo del destinatario,

osn

ad

Ritaglio stampa

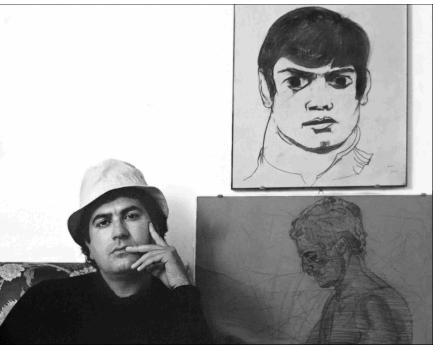
FOCUS ITALIA

'Lo scandalo come responsabilità' – il cinema e la letteratura per la libertà d'espressione

L'evento, che si svolge il 6 maggio al cinema Farnese, è una manifestazione contro ogni forma di censura, tramite un saggio, un lungometraggio e tanti ospiti, ci si interroga sulla libertà artistica e sui suoi limiti



Pubblicato 9 minuti fa il 30 Aprile 2024 Scritto da **Vittorio Lippolis**



Lo scandalo come responsabilità, questo è il nome dell'iniziativa – che ricordiamo si svolge il 6 maggio al cinema Farnese – in cui, tramite l'unione di letteratura e cinema, si sviluppa una riflessione sulla libertà d'espressione e la censura.

Al centro dell'evento, il saggio *Non c'è che dire* di Marta Rizzo e il film *Bellezza, addio* di Carmen Giardina. Ad accompagnare, l'esposizione del libro e la proiezione del lungometraggio troviamo gli interventi di Steve Della Casa, Antonietta De Lillo e Lidia Ravera, insieme ovviamente, ai rispettivi autori.

Leggi anche: 'Bellezza, addio' : omaggio al poeta Dario
Bellezza.





FOCUS ITALIA / 9 minuti ago

'Lo scandalo come responsabilità' – il cinema e la letteratura per la libertà d'espressione



PODCAST / 50 minuti ago

'Challengers', la competizione dei sensi



LIVE STREAMING & ON DEMAND

I titoli Netflix di maggio 2024 in arrivo



LATEST NEWS / 2 ore ago

Annunciate le nomination dei Tony 2024



FAR EAST FILM FESTIVAL / 3 ore ago

Lee Myung-se: il cinema e l'amore (per il cinema)



TAXIDRIVERS.IT (WEB)

Pagina

Foglio 2/5



Qui di seguito riportiamo maggiori informazioni sulle opere centrali all'evento **Lo scandalo come responsabilità.**

Non c'è che dire – la cultura è libera?

Il saggio, scritto da **Marta Rizzo** e pubblicato da **Lepre edizioni**, si interroga sul delicato tema della libertà espressiva, come si legge nell'inerente sinossi:

Si tratta di risolvere un giallo: che cos'è la libertà di espressione? Il libro si pone questa domanda attraversando giurisprudenza, estetica, etica, cinema, teatro, radio, letteratura, critica letteraria e cinematografica. Quanto influiscono i social media? E il metaverso, la cancel culture, il web, il politically correct? Qual è il rapporto col neoliberismo? Esiste ancora la censura nel cinema? In editoria la fase creativa quanto è condizionata dal mercato? Quali sono le vie dell'autocensura? L'introduzione di Massimo Carlotto, scrittore italiano noir tra i più tradotti al mondo, ci pone di fronte a un enigma: è davvero libera la cultura italiana? Tutti noi, autori e fruitori, dovremmo chiedercelo. Con interventi di: Albinati, Avati, Bertozzi, Carlotto, Cavani, Clausi, Cecchi, Ciprì, Cugia, De Cataldo, De Lillo, Ferzetti, Funtò, Gonnella, Maraini, Montaldo, Murri, Palma, Ravera, Rezza, Rollo, Ruotolo, Siti, Trevi, Vicari.

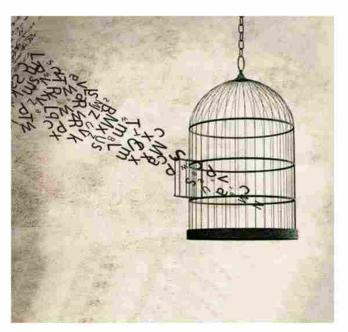


destinatario, non riproducibile.

esclusivo del

osn

ad



NON C'È CHE DIRE LIBERTÀ DI ESPRESSIONE NELLA CULTURA ITALIANA

A CURA DI MARTA RIZZO
PREFAZIONE DI MASSIMO CARLOTTO



Bellezza, addio - tra malattia e poesia

Premio del Pubblico e Miglior colonna sonora a Inventa un film 2023, Menzione Speciale della Giuria alla 21a edizione del Florence Queer Festival, Premio per la Miglior Regia all'Asti Film Festival 2023, Bellezza, addio di Carmen Giardina e Massimiliano Palmese prodotto da Rino Sciarretta.

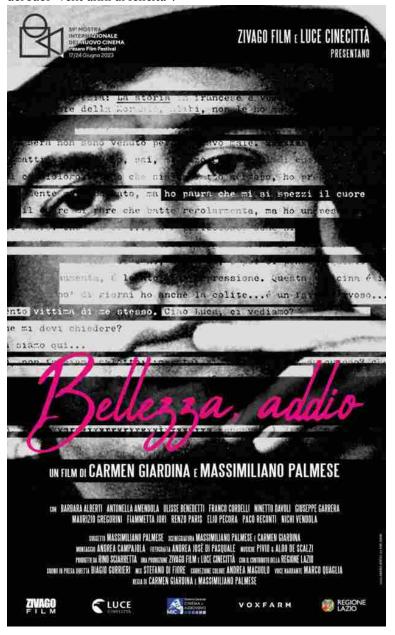
Il lungometraggio vede la presenza di **Barb** Sandro Penna, Alberto Moravia, Elsa Morante, Anna Maria Ortese**ara Alberti, Antonella Amendola, Ulisse Benedetti, Franco Cordelli, Ninetto Davoli, Giuseppe Garrera, Maurizio Gregorini, Fiammetta Jori, Renzo Paris, Elio Pecora, Paco Reconti e Nichi Vendola.**

Nel 1996 uno scoop giornalistico rivela all'Italia che il poeta **Dario Bellezza** è malato di AIDS: la notizia segna l' inizio del suo calvario. Additato per strada come un appestato, il poeta si chiude in casa per difendere la propria privacy e rivendicando il diritto a rivolgersi a



cure sperimentali, in mancanza di un vaccino sicuro contro l'HIV. Detto "il Rimbaud di Monteverde" per il precoce talento poetico e per la fuga da casa, amico di **Amelia Rosselli** e di **Aldo Braibanti**, **Dario Bellezza** è stato protagonista di una stagione culturale romana di grande splendore, condivisa con e molti altri.

In *Bellezza, addio* gli amici Renzo Paris e Franco Cordelli ricordano il poeta dai tempi dell'Università fino agli anni maturi, passando per le performance nella cantina teatrale romana *Beat 72* e il glorioso Festival Internazionale dei Poeti di Castelporziano. Ninetto Davoli, Barbara Alberti e Elio Pecora raccontano una Roma in cui si aggiravano ancora i grandi nomi del Novecento italiano, da Gadda a Palazzeschi, insieme a nuovi "mostri sacri", mentre i materiali di repertorio, con rarità e video inediti, contribuiscono a disegnare un ritratto inedito di Dario Bellezza e dei suoi "vent'anni di felicità".



TAXIDRIVERS.IT (WEB)

Pagina

Foglio 5/5



Bellezza, addio è una produzione Zivago Film e Luce Cinecittà con il contributo della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo MiC.

Registrati per ricevere la nostra Newsletter con tutti gli aggiornamenti dall'industria del cinema e dell'audiovisivo.

CORRELATI: ##FOCUSITALIA #6MAGGIO2024 #BELLEZZAADDIO #CINEMAFARNESE #DARIOBELLEZZA #LOSCANDALOCOMERESONSABILITÀ #NONC'ÈCHEDIRE

Intervista a Vladimir Luxuria, direttrice artistica del Lovers **Film Festival**

POTREBBE PIACERTI



'Afrin nel mondo sommerso' - trailer e sinossi



'Prisma' – disponibile il trailer della seconda stagione



'Il segreto di Liberato' trailer, poster e sinossi



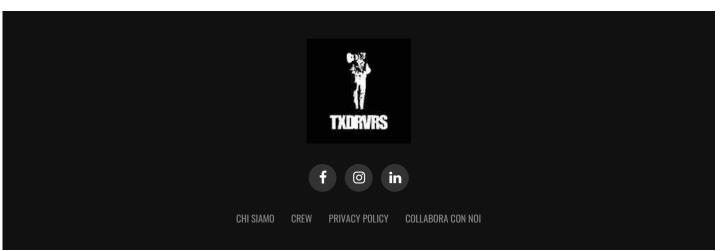
Sentiero Script Lab dedica una serata in memoria del regista Stefano Malchiodi



'Viva Valerio Zurlini'l'omaggio della Casa del cinema al regista bolognese



'Una Storia Nera' di Leonardo D'Agostini poster, sinossi e data d'uscita





non riproducibile.

destinatario,

del

esclusivo

osn

ad